

Benefici per tutti

La regolare manutenzione dell'impianto termico e i controlli del Comune di Rho garantiscono l'efficienza del parco impianti termici presenti sul territorio con importanti benefici:

Risparmio energetico

Un impianto efficiente consuma meno combustibile a parità di calore prodotto.

Risparmio economico

Fare controlli regolari permette di risparmiare sulle spese di riscaldamento e aumenta la durata dell'impianto.

Più sicurezza

Una manutenzione regolare garantisce un elevato livello di sicurezza, riducendo i rischi di asfissia, esplosione o incendio.

Più qualità dell'ambiente

Una combustione più efficiente riduce l'emissione di sostanze inquinanti in atmosfera e concorre a migliorare la qualità dell'ambiente in cui viviamo.

Operazione calore sicuro

Cosa bisogna sapere
sul controllo e la manutenzione
degli impianti termici



Comune di Rho

Assessorato Politiche energetiche
e Pianificazione servizi a rete

Ufficio Energia e Servizi a Rete

energia.tutela.ambientale@comune.rho.mi.it
www.comune.rho.mi.it



Cos'è un impianto termico?

L'impianto termico è un sistema tecnologico che serve a riscaldare o raffrescare gli ambienti.

Tra gli impianti termici devono essere annoverati:

- ✓ gli impianti per il solo riscaldamento ambientale;
- ✓ gli impianti per il riscaldamento ambientale più la produzione di acqua calda sanitaria;
- ✓ gli impianti per la sola produzione di acqua calda sanitaria se al servizio di più utenze;
- ✓ gli impianti di raffrescamento estivo.

Sono impianti termici anche stufe, caminetti, apparecchi di riscaldamento localizzato ad energia radiante installati in modo fisso, quando la somma delle potenze al focolare di tali unità per ciascuna unità immobiliare è maggiore o uguale a 5 kW.

Non sono invece impianti termici i sistemi di esclusiva produzione di acqua calda sanitaria se sono a servizio della singola unità immobiliare (es. scaldabagni), nonché gli apparecchi mobili, ossia non installati in modo fisso, per il riscaldamento o il raffrescamento,

Tutti gli impianti termici devono essere censiti con una targa e registrati sul catasto regionale CURIT.

Devono inoltre essere muniti di un Libretto, che è il documento di riconoscimento di ogni impianto termico in cui sono riportate le caratteristiche tecniche e le operazioni di prima installazione e di manutenzione

Chi è il responsabile dell'impianto termico?

E' considerato responsabile dell'impianto il proprietario dello stesso o l'amministratore (in caso di condominio con impianto termico centralizzato).

L'occupante di unità immobiliari dotate di impianti termici autonomi subentra al proprietario negli obblighi e nelle responsabilità connesse all'esercizio, ai controlli periodici previsti e alla manutenzione ordinaria dell'impianto.

Il responsabile dell'impianto risponde del mancato rispetto delle norme relative all'impianto termico, in particolare in materia di tutela ambientale ed efficienza energetica



CURIT

Codice Impianto:

807P T110 6221 X X X





Cosa deve fare il responsabile dell'impianto?

CONTROLLO DI MANUTENZIONE

La manutenzione comprende tutte le operazioni necessarie a ricondurre il funzionamento dell'impianto a quello previsto dal progetto o dalla normativa vigente.

Tutti gli impianti in esercizio devono essere soggetti ad una periodica manutenzione, al fine di garantirne la sicurezza e la corretta funzionalità.

Gli obblighi di manutenzione degli impianti termici sono soggetti alle "periodicità" contenute nelle istruzioni tecniche rese dall'impresa installatrice dell'impianto o, qualora non disponibili, a quelle contenute nelle istruzioni tecniche relative allo specifico modello elaborate dal fabbricante. In assenza di indicazioni è l'installatore o il manutentore che stabilisce la periodicità delle manutenzioni facendo riferimento alle norme tecniche UNI e CEI.



Tutti gli impianti devono essere periodicamente mantenuti e controllati, tramite imprese abilitate, per verificarne lo stato di esercizio in termini di efficienza energetica, emissioni inquinanti e sicurezza. Esistono due tipi di controlli per questi impianti

CONTROLLO DI EFFICIENZA ENERGETICA

I controlli di efficienza energetica sono le operazioni volte a valutare il rispetto dei requisiti di efficienza energetica mediante opportune misurazioni e verifiche.

Sono soggetti a tale controllo tutti gli impianti termici.

La periodicità del controllo è stabilita per legge e varia in funzione della tipologia di impianto e di combustibile come indicato nella tabella seguente:

Tipologia impianto	Alimentazione	Potenza termica (kW)	Cadenza controlli (anni)
Impianti con generatore di calore a fiamma	Generatori di calore alimentati a combustibili liquidi o solidi	$5 < P_t \leq 116,3$	1
		$P_t > 116,3$	1 + rilevamento rendimento a metà stagione di riscaldamento
	Generatori di calore alimentati a gas naturale o GPL	$5 < P_t < 35$	2
		$35 \leq P_t < 350$	1
		$P_t \geq 350$	1 + rilevamento rendimento a metà stagione di riscaldamento

A conclusione del controllo di efficienza energetica i manutentori sottoscrivono uno specifico "rapporto di controllo" i cui dati devono essere caricati sul Catasto CURIT



Cosa fa il Comune?

Il Comune di Rho, conformemente a quanto previsto dalla vigente normativa nazionale e regionale, provvede all'ispezione a campione degli impianti termici presenti sul territorio attraverso tecnici incaricati.

Le ispezioni sono necessarie per verificare che il responsabile dell'impianto termico si prenda cura della corretta manutenzione e dell'esercizio degli impianti di riscaldamento/climatizzazione.

Le ispezioni servono inoltre ad accertare che le imprese incaricate per la manutenzione e il controllo svolgano la loro attività rispettando le prescrizioni previste dalla normativa di settore.

Le ispezioni sono condotte da tecnici specializzati selezionati con apposito bando di gara pubblica.

Come vengono comunicate le ispezioni?

Con lettera raccomandata inviata al responsabile dell'impianto termico (proprietario di casa o inquilino), il Comune comunica giorno, ora e nome dell'ispettore che effettuerà le verifiche presso l'abitazione e che compilerà l'apposito verbale in cui indicherà l'esito delle verifiche.

E se l'impianto non è a norma?

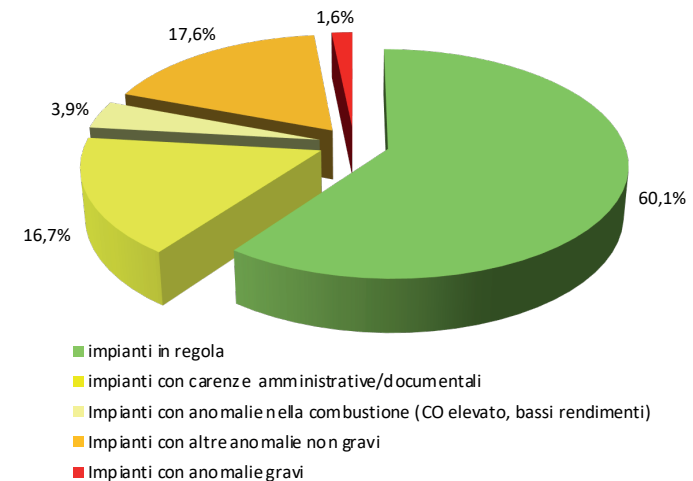
Se durante l'ispezione sono accertate delle anomalie, il Comune può:

- ✓ Avviare un procedimento per richiedere al responsabile dell'impianto la messa a norma delle anomalie riscontrate
- ✓ Nei casi più gravi e pericolosi emettere ordinanza per regolarizzare l'impianto termico
- ✓ Irrogare sanzioni.

Esiti delle ispezioni condotte nel biennio 2018-2019

Le ispezioni condotte nel periodo 2018-2019 hanno riguardato 2591 impianti termici con gli esiti riassunti di seguito:

Impianti complessivamente ispezionati	2591
impianti in regola	1558
impianti con carenze solo amministrative/documentali	432
Impianti con anomalie nella combustione	102
Impianti con altre anomalie non gravi	457
Impianti con anomalie gravi	42



Come è evidente la maggioranza degli impianti a seguito delle ispezioni risulta in regola.

I responsabili degli impianti non in regola sono stati invitati a provvedere alla messa a norma. Gli interventi richiesti sono stati ad oggi realizzati nel 87 % dei casi. Sono state emesse 58 sanzioni amministrative.